

VareseNews

Lo studio della Provincia: 25 milioni per le ciclabili tra Varese e Ticino

Pubblicato: Martedì 18 Luglio 2017



«Se oggi possiamo parlare in maniera concreta dello sviluppo della rete ciclopeditonale che corre nei territori delle Comunità Montane del Piambello e delle Valli del Verbano, credo – ha dichiarato il Vicepresidente **Marco Magrini** – che **un po' di merito vada dato anche alla Provincia di Varese**, che fin da subito ha dato la propria disponibilità, messo a disposizione le competenze del proprio personale per partecipare al bando e per quanto riguarda le progettazioni e ha ricoperto un ruolo di coordinamento tra gli Enti montani e i comuni coinvolti al fine di presentare una proposta organica ed omogenea. Ritengo che questo sia inconfutabile. E a tal proposito, infatti, voglio ricordare gli incontri fatti con i Presidenti delle Comunità Montane e i tecnici proprio per preparare il progetto e le candidature al bando».

Leggi anche

- **Valganna – Varese** – Piste ciclabili, al via il nuovo tratto Valganna – Valmarchirolo
- **Cassano Valcuvia** – Bando valli prealpine, un milione e mezzo per rilanciare le piste ciclabili
- **Cassano Valcuvia** – “I Laghi in bicicletta” in arrivo 1,6 milioni per le ciclabili
- **Cuveglia** – Si rimette in cammino la pista ciclabile della valle verde

Quest'azione rientra nella strategia che Provincia di Varese sta portando avanti sulla mobilità dolce e in particolare sulle ciclopeditonali e il potenziamento di queste infrastrutture. Lo sviluppo della mobilità ciclopeditonale, infatti, è fondamentale per una crescita sostenibile e turistica del territorio.

La Provincia ha individuato come obiettivo fondamentale della propria azione programmatica il completamento e la piena connessione della rete ciclopeditonale provinciale alle reti regionali, nazionali e internazionali, realizzabile attraverso le seguenti **azioni**:

- 1) rendere **coerenti e interfunzionali i percorsi già esistenti** nella Provincia di Varese, in modo che possano essere fruibili come “circuiti”;
- 2) **realizzare e completare i due corridoi principali** n. 1 e 16 del piano regionale della ciclabilità, che rivestono carattere internazionale e costituiscono gli assi portanti della rete interna provinciale;
- 3) **attuare la connessione ciclopeditonale transfrontaliera** tra i laghi e le valli della provincia di Varese con il Canton Ticino, attraverso le aree del mendrisiotto, più a sud, e di Ponte Tresa e Luino-Maccagno più a nord.

Grazie ad uno studio di fattibilità, denominato “Ti-Ciclo- Vie”, la Provincia ha **individuato**, in coerenza al Piano Regionale della Mobilità Ciclistica nonché con gli indirizzi del Cantone Ticino, **8 assi prioritari** di progetto su cui sono previsti interventi per un ammontare complessivo di circa **70 km ed un costo stimato di € 25.480.000**.

«Infine – ha concluso Margrini – la Provincia sostiene tutta una serie di progettualità sempre legati alla mobilità dolce, ma inserita nei contesti urbani e relative alle città di Varese, Gallarate, Busto e Castellanza, progetti che abbiamo inserito nella richiesta di finanziamenti legati al Patto per la Lombardia».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it